

SELEZIONE PUBBLICA PER L'ASSUNZIONE DI N. 1 OPERAIO FORESTALE A TEMPO DETERMINATO DI 4° LIVELLO, AI SENSI DEL CCNL RELATIVO ALLA CATEGORIA DEGLI "ADDETTI AI LAVORI DI SISTEMAZIONE IDRAULICO-FORESTALE E IDRAULICO-AGRARIA", DA DESTINARE AL VIVAIO FORESTALE "FENALE" DI ALBANO VERCELLESE (VC) DELLA REGIONE PIEMONTE.

E' indetta una selezione pubblica al fine di assumere n. 1 operaio forestale di 4° livello, a tempo determinato (OTD), con conoscenze tecnico-pratiche e capacità nella manutenzione di mezzi e attrezzature, da destinare al vivaio forestale "Fenale" di Albano Vercellese (VC).

Il candidato assunto all'esito della procedura di selezione sarà successivamente assegnato al vivaio sopra indicato, con atto del Responsabile del Settore regionale A1824B "Lavori forestali e vivai". Al vincitore sarà assegnato il profilo professionale di cui al presente avviso, così come specificato nell'allegato A2.

E' garantita la pari opportunità tra uomini e donne ai sensi del D.lgs. 198/2006 e del D.lgs. 165/2001. Ai sensi dell'articolo 10 della legge regionale 18/2024, il reclutamento del personale di cui alla presente selezione avviene nel rispetto dei principi di imparzialità, trasparenza e pubblicità di cui all'art. 35 del D.lgs. 165/2001.

L'ammissione alla selezione pubblica e l'espletamento della procedura sono disciplinati dai seguenti articoli.

Articolo 1) Requisiti di ammissione

Per l'ammissione alla selezione i candidati devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

REQUISITI GENERICI

- Cittadinanza italiana. Sono equiparati ai cittadini italiani, gli italiani non appartenenti alla Repubblica. La cittadinanza italiana non è richiesta per i cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea nonché per:

- a) i candidati non aventi la cittadinanza di uno stato membro dell'Unione Europea ma in quanto familiari di cittadini italiani o di uno Stato membro dell'Unione Europea – risultanti titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;

- b) i candidati cittadini di Paesi Terzi titolari di:

- 1) permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo;

- 2) status di rifugiato;

- 3) status di protezione sussidiaria. I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e quelli indicati ai punti a) e b) non titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria devono possedere i seguenti requisiti:

- godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;

- possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

- conoscenza adeguata della lingua italiana;

- età non inferiore ai 18 anni e non superiore a quella prevista dalle norme vigenti per il collocamento a riposo;

- godimento dei diritti civili e politici: per i cittadini non italiani il godimento dei diritti civili e politici è riferito allo Stato di appartenenza (ad eccezione dei soggetti titolari di permesso di soggiorno U.E. per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria);

- non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo ed essere iscritti nelle liste elettorali;

- avere la residenza o comunque di impegnarsi a prenderla nella provincia di Vercelli, entro tre mesi dall'assunzione e di mantenerla fino alla scadenza del contratto di prima assunzione e delle eventuali successive due riassunzioni;
- idoneità psicofisica allo svolgimento delle mansioni previste, senza alcuna limitazione alla mansione specifica. L'accertamento di tale requisito sarà effettuato, attraverso la visita preventiva all'assunzione ed eseguita, pertanto, prima dell'immissione in servizio, ai sensi dell'art. 41, c. 2, del D.lgs. n. 81/2008;
- non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, ovvero licenziato ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;
- non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e non avere procedimenti penali in corso, per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso la Pubblica Amministrazione;
- non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 313/2002. In caso contrario, devono essere indicate le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- per i cittadini italiani: di essere in posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva, laddove espressamente previsti per legge.

REQUISITI SPECIFICI

a) possesso del diploma di scuola secondaria inferiore (scuola media);

Art. 2) Presentazione della domanda

La domanda di partecipazione deve essere inoltrata, entro il termine perentorio di **venti giorni** dalla data di pubblicazione del presente avviso, sul Portale del Reclutamento del Dipartimento della Funzione Pubblica e sul sito web istituzionale dell'ente <https://bandi.regione.piemonte.it/concorsi-incarichi-stage> esclusivamente per via telematica tramite il medesimo Portale all'indirizzo www.inpa.gov.it.

La registrazione al Portale Unico del Reclutamento, prevista dall'art. 35-ter del D.Lgs 165/2001, è gratuita; al portale "InPA" si accede tramite SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale), CIE (Carta d'Identità elettronica), CNS (Carta nazionale dei servizi) o eIDAS (Electronic IDentification Authentication and Signature).

Per la partecipazione all'avviso di selezione, il candidato deve essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) ovvero di un domicilio digitale a lui intestato al quale intende ricevere ogni comunicazione relativa alla procedura cui partecipa, ivi inclusa quella relativa all'eventuale assunzione in servizio.

Gli interessati dovranno accedere al portale <https://www.inpa.gov.it> effettuare la registrazione e compilare tutte le sezioni.

Dopo aver inserito tutti i dati richiesti il candidato potrà inoltrare la domanda mediante il pulsante "Conferma e invia" nella sezione "Verifica e invio": senza tale ultimo passaggio la domanda non risulterà presentata.

Al termine della compilazione il Portale consente di scaricare il riepilogo della domanda presentata; su tale riepilogo è riportato il CODICE CANDIDATURA che verrà utilizzato per le pubblicazioni previste dall'art. 5 dell'avviso.

Al termine della procedura d'invio il sistema trasmetterà automaticamente una ricevuta elettronica che costituisce certificazione della data di presentazione online della domanda di partecipazione;

allo scadere del termine ultimo per la presentazione delle candidature il sistema non permette più l'accesso alla compilazione e all'invio della domanda.

E' possibile annullare la candidatura non ancora inviata e non ricevere ulteriori comunicazioni relative alla selezione in oggetto, tramite il bottone "Annulla domanda" all'interno della sezione "Verifica e invio".

Con questa operazione si procede alla riapertura della domanda; la domanda risulterà non inviata e quindi, per poter partecipare alla suddetta procedura, occorrerà inviare nuovamente la domanda entro il termine di scadenza.

Ai fini della partecipazione alla procedura selettiva, in caso di più invii della domanda, purché nei termini previsti dall'avviso, si terrà conto unicamente dell'ultima inviata in ordine cronologico, intendendosi le precedenti revocate in modo integrale e definitivo, nonché prive d'effetto.

Verranno prese in considerazione solo le candidature concluse e inviate correttamente entro il termine di scadenza, le domande compilate solo parzialmente, non concluse e non inviate non verranno prese in considerazione.

La domanda presentata in via definitiva non potrà essere modificata né integrata, dopo la scadenza del termine di presentazione.

La domanda di partecipazione è resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 con le conseguenze previste dall'articolo 76 del medesimo Decreto.

Pertanto, tutte le dichiarazioni sono da considerarsi come rese a pubblico ufficiale e le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

Le disposizioni del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 si applicano ai cittadini italiani e dell'Unione europea, nonché ai cittadini di Stati non appartenenti all'Unione europea secondo le previsioni dell'articolo 3 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

L'Amministrazione non è in alcun caso responsabile per errori o omissioni da parte dei candidati nel caricamento della domanda di partecipazione sul Portale Unico del Reclutamento InPA, nonché per i disagi causati dal malfunzionamento o dalle limitazioni del portale "InPA" ovvero dipendenti da caso fortuito, forza maggiore o inesatta o non chiara trascrizione dei dati anagrafici, dell'indirizzo di residenza o dell'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC), anche nella ipotesi in cui la casella di posta elettronica indicata dal candidato sia non più attiva o non in grado di ricevere messaggi (ad esempio, casella di posta elettronica certificata con capacità di ricezione esaurita).

Pertanto, è cura del candidato notificare all'Amministrazione qualunque cambiamento dei predetti recapiti e mantenere la casella di posta elettronica certificata attiva e in grado di ricevere messaggi. In ogni caso di malfunzionamento, parziale o totale della piattaforma digitale, accertato dall'amministrazione che bandisce la selezione, che impedisca la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, il termine di scadenza per la presentazione della domanda verrà prorogato di un periodo corrispondente a quello della durata del malfunzionamento.

Non saranno accettate domande consegnate manualmente o inviate con altre modalità.

DATI ANAGRAFICI E DICHIARAZIONI

Nella domanda di ammissione il candidato, consapevole che in caso di falsa dichiarazione, secondo quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., verranno applicate le sanzioni previste dal Codice Penale e che, ai sensi dell'art. 75 del citato D.P.R. n. 445/2000, decadrà dal beneficio ottenuto sulla base della dichiarazione non veritiera:

1) deve indicare:

- cognome e nome;
- codice fiscale;
- luogo e la data di nascita;
- la residenza o il domicilio se diverso dalla residenza;
- il proprio indirizzo di posta elettronica certificata PEC, o un domicilio digitale a lui intestato, al quale intende ricevere le comunicazioni relative all'avviso di selezione, unitamente a un recapito

telefonico, che devono rimanere attivi per tutta la durata di validità della graduatoria finale di merito;

- l'eventuale possesso di titoli di preferenza e precedenza ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 487/1994 così come modificato dal D.P.R. 82/2023 (l'assenza di tale dichiarazione nella domanda di partecipazione equivale a rinuncia ad usufruire del beneficio);

2) deve dichiarare:

- di essere cittadino italiano; ovvero

- di essere cittadino di Stato membro della Unione Europea (U.E.), (art. 38, comma 1, D.Lgs. n. 165/2001); ovvero

- di essere cittadino di uno Stato non appartenente alla U.E.:

- familiari di cittadini di stati membri dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, purché titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente (art. 38, comma 1, del D.Lgs. n. 165/2001);

- cittadini di paesi terzi purché titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria (art. 38, comma 3 bis, del D.Lgs. n. 165/2001);

- per i soli cittadini non italiani:

- a) il godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza (ad eccezione dei soggetti titolari di permesso di soggiorno U.E. per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria);

- b) il possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

- c) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

- il Comune o il Paese di cittadinanza di iscrizione nelle liste elettorali (ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime);

- di non aver riportato condanne penali che, ai sensi della vigente normativa, impediscano la costituzione di un rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione e di non avere procedimenti penali in corso;

- eventuali condanne, procedimenti penali, procedimenti amministrativi a carico per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione e ogni eventuale precedente penale iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'art. 3 D.P.R. n. 313/2002, precisando la data del provvedimento, o la data di inizio del procedimento in corso e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;

- di essere in possesso dell'idoneità psicofisica allo svolgimento delle mansioni previste, senza alcuna limitazione alla mansione specifica;

- di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione o di non essere stato dichiarato decaduto, ai sensi dell'art. 2, comma 7, del D.P.R. n. 487/94 e art. 55-quater del D.Lgs. n. 165/2001;

- di non essere stato dichiarato decaduto per aver conseguito l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;

- di possedere il titolo di studio previsto dall'art. 1;

- di essere in posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva, laddove espressamente previsti per legge;

- di possedere la patente di categoria B;

- di avere la residenza o comunque di impegnarsi a prenderla nella provincia di Vercelli, entro tre mesi dall'assunzione e di mantenerla per tutta la durata del contratto di prima assunzione e delle eventuali successive due riassunzioni;

3) deve dichiarare, esclusivamente al fine della valutazione dei titoli di merito l'eventuale possesso di titoli culturali e di servizio, esclusivamente tra quelli stabiliti dall'articolo 7 del presente avviso, indicando gli enti presso i quali sono stati conseguiti o maturati;

4) deve dichiarare, esclusivamente al fine dell'esonero dall'eventuale prova preselettiva, se avente diritto:

- la percentuale di invalidità.

Ai sensi dell'art. 20, comma 2 bis, della Legge n. 104/1992, possono beneficiare dell'esonero dalla preselezione esclusivamente i candidati con disabilità e percentuale di invalidità uguale o superiore all'80% e deve essere allegata alla domanda la documentazione probatoria in corso di validità a pena del mancato riconoscimento del beneficio;

5) deve dichiarare l'eventuale necessità di ausili - tempi aggiuntivi - strumenti compensativi, se avente diritto:

- ai sensi della Legge n. 104/1992, i candidati con disabilità riconosciuta devono fare esplicita richiesta nella domanda di partecipazione alla selezione, a pena di decadenza del beneficio, dell'eventuale ausilio necessario in relazione alla propria disabilità nonché dell'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove, da documentarsi entrambe a mezzo di idoneo certificato rilasciato dalla struttura sanitaria pubblica competente per territorio, ai sensi degli articoli 4 e 20 della Legge 104/1992 e s.m.i.;

- ai sensi di quanto previsto dall'art. 3 comma 4 bis del D.L. 80/2021 conv. con legge n. 113/2021 e del decreto del Ministro per la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e del Ministro per le disabilità del 12.11.2021, sono previste misure a tutela di tutti i soggetti con disturbi specifici di apprendimento (DSA), assicurando la possibilità di fruire di misure dispensative e/o compensative e/o di usufruire di tempi aggiuntivi.

Per consentire all'amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire una regolare partecipazione alla selezione, nella domanda di partecipazione il candidato con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) dovrà fare esplicita richiesta della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria necessità che deve essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa ai sensi della Legge n. 170/2010.

L'omessa dichiarazione del possesso di titoli che danno diritto a precedenza o preferenze di legge, anche se posseduti entro la data di scadenza dell'avviso, esclude i candidati dal beneficio. L'Amministrazione, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, procederà ad opportuni controlli, anche a campione, circa la veridicità delle dichiarazioni rese.

Le conseguenze di un'accertata violazione comporteranno l'immediata esclusione dalla procedura selettiva in oggetto, ovvero la cancellazione dalla graduatoria di merito, ovvero la risoluzione dell'eventuale contratto di lavoro già in essere, fermo restando quanto previsto dagli artt. 75 e 76 del citato D.P.R.

Articolo 3) Ammissione ed esclusione

L'ammissione ovvero l'esclusione dal procedimento vengono disposte dall'ufficio competente in materia di personale che procede all'esame preliminare di quanto dichiarato nelle istanze e nella relativa documentazione in merito al possesso dei requisiti previsti dall'art. 1 e all'osservanza delle condizioni prescritte per l'ammissione alla procedura di selezione.

In qualsiasi momento della procedura, anche successivamente allo svolgimento delle prove, può essere disposta l'esclusione dei candidati ove venga accertata la mancanza dei requisiti richiesti. L'eventuale esclusione dalla procedura viene comunicata agli interessati con provvedimento motivato.

Non sono prese in considerazione, in quanto irricevibili, le domande di partecipazione trasmesse con modalità diverse rispetto al Portale Unico di Reclutamento "InPA" di cui all'indirizzo www.inpa.gov.it per tali domande non si procederà ad adottare alcun provvedimento.

Non sono ammesse le domande di coloro che non sono in possesso dei requisiti generici e specifici previsti dall'art. 1 del presente avviso.

Art. 4) Commissione giudicatrice

La Commissione giudicatrice è nominata con provvedimento successivo alla data di scadenza per la presentazione delle domande.

La Commissione decide sull'ammissione o esclusione dei candidati, procede alla valutazione dei titoli attribuendo ad essi il relativo punteggio, cura le prove selettive ed esprime il giudizio sulle stesse, formula la graduatoria finale con l'osservanza di quanto stabilito in ordine alla preferenza in caso di parità di merito (cfr. Allegato A1).

Art. 5) Modalità di pubblicazione per i candidati

Tutte le informazioni inerenti alla procedura di selezione (ammissione/esclusione dalla procedura, calendario e modalità di effettuazione dell'eventuale prova preselettiva, criteri di valutazione, convocazioni, modalità di effettuazione del colloquio selettivo e relativi esiti, eventuale punteggio risultante dalla valutazione dei titoli di merito, graduatoria finale di merito) saranno resi noti ai candidati tramite pubblicazione in apposita sezione del sito istituzionale della Regione Piemonte all'indirizzo: <https://bandi.regione.piemonte.it/concorsi-incarichi-stage> nonché mediante pubblicazione sul Portale InPA ove previsto e in ottemperanza alla normativa di riferimento.

Ogni singolo candidato reperirà le informazioni di proprio interesse, nel rispetto della normativa vigente in materia di Privacy, mediante il codice candidatura assegnato in fase di presentazione della domanda.

Le motivazioni dell'eventuale esclusione dalla procedura saranno comunicate all'indirizzo di posta elettronica certificata o al domicilio digitale fornito dal candidato nella domanda.

Tutte le pubblicazioni sopra descritte avranno valore di notifica a tutti gli effetti per ciascun candidato.

Art. 6) Prova preselettiva

Qualora le candidature siano in numero superiore a 30, la Commissione giudicatrice può fare ricorso alla prova preselettiva alla quale sono ammessi tutti coloro che hanno presentato domanda nei termini, con riserva di accertamento dei requisiti previsti dal presente bando.

La prova preselettiva consisterà nella somministrazione di quesiti con risposte multiple prefissate e verterà prevalentemente sulle materie d'esame indicate nell'art. 7, quesiti di abilità logico-matematica e di cultura generale.

Sarà facoltà della Commissione ponderare la prova tra i diversi contenuti.

Si precisa che non è prevista la pubblicazione di una banca dati dei quesiti.

La prova preselettiva sarà valutata assegnando il seguente punteggio:

- punti 1 per ogni risposta esatta,
- punti -0,33 per ogni risposta errata,
- punti -0,07 per ogni risposta omessa, annullata o illeggibile.

A tutti i partecipanti sarà comunicato, sulla base di quanto stabilito dall'art. 5, l'esito della prova con l'indicazione del voto riportato.

Il punteggio della prova preselettiva non concorre alla formazione del punteggio finale nella graduatoria di merito.

La mancata partecipazione alla prova preselettiva, qualunque ne sia la causa, comporta l'esclusione dalla procedura di selezione.

Esoneri dalla prova preselettiva

Ai sensi dell'art. 20, comma 2 bis, della Legge n. 104/1992, i candidati portatori di handicap affetti da invalidità uguale o superiore all'80%, ed in possesso dei requisiti di cui all'art. 1 del bando, non sono tenuti a sostenere la prova preselettiva eventualmente prevista.

A tal fine, nella domanda di partecipazione dovrà essere indicata la percentuale di invalidità ed allegata la documentazione probatoria a pena del mancato riconoscimento del beneficio.

Tutte le comunicazioni inerenti alla prova preselettiva saranno rese note secondo le modalità stabilite nell'art. 5 del presente bando, varranno quale notifica a tutti gli effetti per tutti i candidati e riguarderanno:

- la data della prova stessa, con un termine minimo di preavviso di almeno 15 giorni, per i candidati ammessi alla preselezione;
- l'elenco dei candidati esclusi dalla prova preselettiva;
- le modalità tecniche di svolgimento della prova preselettiva. Saranno ammessi a sostenere la prova scritta i primi 30 candidati meglio classificati più eventuali ex aequo del 30° candidato, in base all'ordine decrescente di graduatoria che ne scaturirà, oltre ai candidati esonerati dalla prova preselettiva sulla scorta delle disposizioni di cui al presente bando. In ogni caso, è richiesto il raggiungimento del punteggio minimo di 21/30.

Articolo 7) Criteri di selezione - prova pratica e orale - materie d'esame - valutazione dei titoli di merito – graduatoria - titoli di preferenza

Per l'espletamento della procedura, la Commissione giudicatrice dispone dei seguenti punti:

Prova pratica: punteggio massimo 30

Prova orale: punteggio massimo 30

Valutazione dei titoli di merito punteggio massimo 8,5

Prova pratica

La data e la sede della prova pratica sono fissati dalla Commissione giudicatrice e ne verrà data tempestiva comunicazione, con un preavviso di almeno 15 giorni dalla data di pubblicazione e saranno resi noti sulla base di quanto stabilito dall'art. 5 del presente bando.

La mancata partecipazione alla prova pratica, qualunque ne sia la causa, comporta l'esclusione dalla presente selezione.

La prova pratica è finalizzata ad accertare la conoscenza delle tecniche e delle capacità individuali nello svolgimento delle attività indicate in Allegato A2, Par. 2.

I candidati dovranno presentarsi alla prova pratica con abbigliamento da lavoro adeguato e muniti dei seguenti Dispositivi di Protezione Individuale minimi, pena l'esclusione dalla prova: scarpe antinfortunistiche, guanti da lavoro, giubbotto ad alta visibilità. Eventuali ulteriori dispositivi necessari allo svolgimento della prova (casco con visiera, otoprotettori, guanti e pantaloni antitaglio, ecc) potranno essere forniti dalla Regione e dovranno essere restituiti al termine della stessa. I DPI forniti dalla Regione, se non di primo utilizzo, saranno opportunamente igienizzati.

Alla prova pratica è attribuito un punteggio massimo di punti 30.

Il superamento della prova pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30 (ventuno/trentesimi). I candidati che non supereranno la prova pratica non verranno ammessi alla Prova orale.

A tutti i partecipanti sarà data comunicazione, sulla base di quanto stabilito dall'art. 5, dell'esito della prova pratica con l'indicazione del voto riportato.

Prova orale

Il diario e la sede della prova orale sono fissati dalla Commissione giudicatrice e ne verrà data tempestiva comunicazione, con un preavviso di almeno 15 giorni dalla data di pubblicazione e saranno resi noti sulla base di quanto stabilito dall'art. 5 del presente bando.

La mancata partecipazione alla prova orale, qualunque ne sia la causa, comporta l'esclusione dalla presente selezione.

La Prova orale verterà sulle materie e gli argomenti già oggetto della prova pratica e posti in relazione al profilo per il quale il candidato concorre, compresi i seguenti argomenti:

- uso delle attrezzature del vivaio forestale;
- normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (es. d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81);
- elementi di base sulla normativa in materia di foreste, filiere forestali e lavori in amministrazione diretta di sistemazione idraulico forestale (es. D.lgs 34/2018, L.R. 04/2009, Reg 8R/2011, L.R. 18/2024);
- conoscenza dei materiali e delle tecniche utilizzate nel settore manutentivo in generale;
- elementi sulla manutenzione degli immobili pubblici con particolare riguardo agli edifici;
- conoscenze inerenti all'uso delle attrezzature per lavori manutentivi e la conduzione di macchine complesse;
- abilità riguardanti l'attitudine al ruolo.

Alla prova orale è attribuito un punteggio massimo di punti 30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30 (ventuno/trentesimi).

I candidati sono tenuti a presentarsi alle prove indicate muniti di valido documento di riconoscimento.

L'assenza alle prove selettive, quale ne sia la causa, costituisce rinuncia alla partecipazione alla selezione.

Al termine di ogni seduta la Commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati indicando per ognuno di essi il punteggio conseguito; l'elenco, previa sottoscrizione del Presidente e del Segretario della Commissione, è comunicato tramite pubblicazione sul Portale del Reclutamento e sul sito internet all'indirizzo: <https://www.regione.piemonte.it/web/temi/ambiente-territorio/foreste/vivai-operai-forestali> <https://bandi.regione.piemonte.it/concorsi-incarichi-stage>.

La graduatoria finale di merito è formulata sommando i voti riportati nelle prove selettive alla valutazione dei titoli di merito. A parità di merito valgono i titoli di preferenza e quanto stabilito dal D.P.R. n. 487/1994 e s.m.i., indicati nell'allegato A1. A parità di titoli e di merito, e in assenza di ulteriori benefici previsti da leggi speciali si fa riferimento a quanto previsto dall'art. 5, c. 4 del D.P.R. 487/1994 e s.m.i. Sarà pubblicato sul sito <https://bandi.regione.piemonte.it/concorsi-incarichi-stage> e sul Portale InPA uno specifico avviso nel quale verrà indicato il termine perentorio entro il quale i concorrenti che hanno superato le prove selettive devono far pervenire la documentazione attestante il possesso dei titoli di preferenza e precedenza già indicati nella domanda, così come previsto dall'art.16 del D.P.R. n 487/1994 e s.m.i.

8) Titoli valutabili

La valutazione dei titoli di merito è limitata ai soli candidati che hanno superato le prove d'esame. Coloro che hanno indicato titoli di merito dovranno presentare idonea documentazione attestante il possesso di quanto dichiarato, con modalità che saranno comunicate nel corso della procedura. L'esito della suddetta valutazione sarà reso noto successivamente all'espletamento dei colloqui entro i termini previsti dall'art. 11, comma 5, del D.P.R. 487/1994 e s.m.i. e con le modalità di cui all'art. 5.

a) Esperienza professionale (max 3,5 punti): sono valutate le esperienze lavorative nell'ultimo triennio (2022-2023-2024), documentabili e successivamente verificabili, di contenuto equivalente a quello del profilo per il quale si concorre.

La valutazione delle esperienze lavorative avviene in ragione di:

- 0,1 punti per ciascun mese, svolto presso un'amministrazione pubblica di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs 165/2001;
- 0,08 punti per ciascun mese svolto presso un datore di lavoro diverso da un'amministrazione pubblica di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs 165/2001.

Sono valutati i periodi complessivamente pari o superiori a mesi 6, anche non continuativi.

Ai fini del calcolo, sono considerati unicamente i periodi di lavoro uguali o superiori a 20 giorni di calendario, che sono conteggiati pari ad un mese intero.

I punteggi così calcolati sono arrotondati alla seconda cifra decimale. I periodi di lavoro saranno valutati fino alla data di pubblicazione del bando sul Portale www.InPA.gov.it.

b) Possesso di diploma di scuola tecnica secondaria di secondo grado nel settore agrario o forestale o ambientale: 1 punto.

c) Possesso del patentino di conduzione di trattore agricolo o forestale a ruote, in corso di validità, acquisito secondo quanto previsto dall'Accordo Stato-Regioni 22/02/2012 n. 53/CSR: 1 punto.

d) Possesso del certificato di abilitazione in corso di validità per utilizzatori professionali per l'acquisto e utilizzo dei prodotti fitosanitari (c.d. patentino fitosanitario): 1 punto.

f) Possesso patente C in corso di validità: 1 punto;

g) Possesso qualifica professionale rilasciata da ente accreditato presso la pubblica amministrazione per: operatore meccanico, manutentore meccanico, meccanico d'auto e affini: 1 punto;

La valutazione dei titoli sarà effettuata sulla base delle dichiarazioni rese dal candidato e dovrà essere eseguita dopo l'espletamento delle prove.

Non vengono presi in considerazione altri titoli non previsti dal presente avviso di selezione.

Il possesso dei titoli rilasciati o contenuti in elenchi o albi della Pubblica Amministrazione è oggetto di autocertificazione.

I titoli rilasciati da datori di lavoro privati nonché da istituti di formazione privati devono essere prodotti dal candidato dichiarato idoneo a seguito della selezione.

Art. 9) Assunzione in servizio

Il candidato dichiarato vincitore sarà sottoposto a visita medica al fine di valutare l'idoneità fisica alle mansioni richieste, ai sensi del D.lgs. n. 81/2008 e, in caso di esito medico "positivo", è tenuto a prendere servizio nella data indicata dall'Amministrazione, senza alcuna possibilità di differimento dell'inizio della prestazione lavorativa, ad esclusione dei casi previsti dalla legge, presso la sede di servizio assegnata.

I lavoratori assunti sono obbligati a prestare l'attività lavorativa nel vivaio "Fenale" di Albano Vercellese indicativamente a partire dal mese marzo sino a fine novembre, per un ammontare massimo di 164 giornate contributive; eventuali spostamenti possono essere disposti esclusivamente dal datore di lavoro per esigenze di servizio.

L'Amministrazione regionale effettuerà la chiamata tramite invio di comunicazione al domicilio digitale indicato dal candidato nella domanda di partecipazione.

Ai vincitori sarà assegnato il profilo professionale per il quale hanno concorso, così come specificato nell'allegato A2 del presente avviso.

Art. 10) Trattamento economico, previdenziale ed assistenziale

A seguito dell'assunzione, è corrisposto il trattamento economico spettante al personale di 4° livello - operaio a tempo determinato, del CCNL per gli addetti ai lavori di sistemazione idraulico forestale e idraulico-agraria e sarà applicato il Contratto integrativo regionale.

Art. 11) Trattamento dei dati

La informiamo che i dati personali da Lei forniti a Regione Piemonte saranno trattati secondo quanto previsto dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con

riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR)”.

a) I dati personali a Lei riferiti verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nella domanda e comunicati al Settore A1824A-Lavori in amministrazione diretta di sistemazione idraulico-forestale, di tutela del territorio e vivaistica forestale. Il trattamento è finalizzato all’espletamento della procedura di cui al presente avviso e saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati;

b) l’acquisizione dei Suoi dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l’eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l’impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto;

c) i dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono dpo@regione.piemonte.it; il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è l’ing. Franco Brignolo, Dirigente del Settore Lavori in amministrazione diretta di sistemazione idraulico-forestale, di tutela del territorio e vivaistica forestale;

d) i Suoi dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili (esterni) individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile (esterno), autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;

e) i Suoi dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 261/1999 e s.m.i.);

f) i Suoi dati personali sono conservati per un periodo di dieci anni dalla scadenza del contratto o dall’interruzione del rapporto di lavoro;

g) i Suoi dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

Potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell’esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l’aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l’integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all’Autorità di controllo competente.

Art. 12) Pubblicità dell’avviso di selezione

Del presente avviso viene data notizia sul Portale del Reclutamento “InPA” e sul sito internet all’indirizzo: <https://www.regione.piemonte.it/web/temi/ambiente-territorio/foreste/vivai-operai-forestali> <https://bandi.regione.piemonte.it/concorsi-incarichi-stage> e sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Art. 13) Norme di rinvio

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente avviso pubblico si fa riferimento alla legislazione statale e regionale in materia.

La partecipazione all’avviso comporta l’esplicita ed incondizionata accettazione delle clausole del presente avviso pubblico, nonché delle eventuali modifiche che potranno essere apportate.

Il Responsabile del procedimento è il dirigente del Settore Lavori forestali e vivai, Ing. Franco Brignolo.

Allegato A1 TITOLI DI PREFERENZA

A parità di titoli e di merito, e in assenza di ulteriori benefici previsti da leggi speciali, l'ordine di preferenza dei titoli è il seguente:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscono di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
- e) numero di figli a carico;
- f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
- g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- m) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 24 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
- n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 26 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 marzo 2019, n. 26;
- o) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre, secondo quanto previsto dall'articolo 6;
- p) minore età anagrafica.

Allegato A2 – Profilo professionale

A2.1. Inquadramento contrattuale

Ai sensi dell'art. 49 del CCNL per Operai forestali di 4° Livello "Specializzati" si intendono quegli operai che, in possesso o non di titoli rilasciati da scuole professionali, svolgono con conoscenze tecnico-pratiche e capacità, lavori complessi che richiedono esperienza e professionalità.

Profili esemplificativi:

- operatori di attrezzature meccaniche specifiche per il miglioramento e l'utilizzazione del patrimonio forestale e per le sistemazioni idraulico forestali;
- meccanici;
- riparatore ed irroratori di prodotti antiparassitari, diserbanti e fitopatologici;
- vivaisti specializzati;
- raccoglitori – selezionatori di semi forestali;
- muratori specializzati.

A2.2. Mansioni e attività specifiche della posizione messa a bando

Il vincitore dovrà svolgere, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le seguenti attività ed essere in possesso delle conseguenti competenze e capacità:

1. uso, manutenzione ordinaria e piccoli interventi di riparazione o manutenzione straordinaria, ove consentiti, di mezzi e attrezzatura agricolo/forestali;
2. supporto all'attività vivaistica;
3. realizzazione di manufatti di piccola entità in ambiente rurale (panchine, muretti, ponticelli ecc.), manutenzione ordinaria e limitati interventi di manutenzione straordinaria, ove consentiti, dei fabbricati e degli impianti delle strutture vivaistiche regionali;
4. taglio vegetazione erbacea, arbustiva e arborea;
5. interventi di ingegneria naturalistica;
6. manutenzione ordinaria e straordinaria di viabilità forestale e sentieristica;
7. raccolta e selezione di semi forestali;
8. utilizzo di prodotti antiparassitari, diserbanti e fitopatologici per attività vivaistica.